



**ISTITUTO COMPRENSIVO BOVA MARINA- CONDOFURI**

Codice Meccanografico RCIC85200D

Via Montesanto, 26- 89035 BOVA MARINA Tel. & fax 0965.761002

e-mail [rcic85200d@istruzione.it](mailto:rcic85200d@istruzione.it) pec : [rcic85200d@pec.istruzione.it](mailto:rcic85200d@pec.istruzione.it) SITO: [icbovamarinacondofuri.gov.it/wp](http://icbovamarinacondofuri.gov.it/wp)



Prot. 000091/II.10

Bova M. 08/01/2019

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno Scolastico 2018/19**  
**Firma in via definitiva**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE N. 5**

Il giorno 08/01/2019 alle ore 11:30 nel locale dell'Ufficio della Dirigenza - in sede di Negoziazione decentrata Integrativa a livello di istituzione scolastica - si sono riuniti:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa C. Irene Mafri

**PARTE SINDACALE**

**RSU**

MARRARI MARIANNA ADDOLORATA (CISL)

SIMONE SIMONA (FLC/CGIL)

MALARA GIUSEPPINA (SNALS)

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL - \_\_\_\_\_

CISL/SCUOLA - \_\_\_\_\_

UIL/SCUOLA - \_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL Nardo Salvatore

GILDA/UNAMS - \_\_\_\_\_

**Rappresentante sindacale d'Istituto per il personale docente**

**Prof. Demetrio Mordà** - Federazione GILDA-UNAMS provincia di Reggio Calabria

**ASSENTE**

La riunione prevede il seguente o.d.g.:

**Contratto Integrativo di Istituto A.S.2018 -2019 Firma in via definitiva**

Il Dirigente scolastico informa i presenti che in data 05/12/2018 - con lettera Prot. n° 6881/VI.2- ha inviato ai Revisori dei Conti l'Ipotesi del contratto integrativo di istituto dell'Anno Scolastico 2018/2019 - sottoscritto in data 29.11.2018 - per la certificazione di compatibilità finanziaria.

I Revisori dei conti, in data 19 Dicembre 2018 - con Verbale n. 2018/005 - hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa di Istituto per l'anno 2018/19, per cui la stessa può essere sottoscritta in via definitiva.

**LE PARTI**

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

- VISTA la pre-intesa contrattuale siglata il giorno 29.11.2018;
  - VISTA la relazione tecnico-finanziaria inerente la contrattazione integrativa di istituto – periodo settembre 2018 agosto 2019 – redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
  - VISTA la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;
  - VISTO il Verbale dei Revisori dei conti n. 2018/005 del 19 Dicembre 2018;
  - PRESO ATTO che il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno 2018/19 può essere firmato in via definitiva.
- Dopo ampia discussione

### SOTTOSCRIVONO IN VIA DEFINITIVA

Il seguente Contratto Integrativo di Istituto per l'anno 2018/19 valevole per il periodo settembre 2018 - agosto 2019:

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno scolastico 2018/19

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### TITOLO SESTO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### ALLEGATI

Relazione tecnico Finanziaria del DSGA

Relazione Illustrativa del DS

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRESNIVO BOVA MARINA CONDOFURI" di Bova Marina (RC).

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2018-2019**.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **via Montesanto, 26-Bova Marina**, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale **l'Aula Magna sita in via Montesanto, 26-Bova Marina**, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché **dell'Ufficio di Segreteria**, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della **rotazione secondo l'ordine alfabetico**.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. I dipendenti in

servizio nell'Istituto sono **133 Organico di diritto + potenziamento, 155 organico di fatto. Il calcolo viene effettuato su 155 dipendenti**

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

Il dirigente, per professionalità non presenti all'interno dell'Istituto, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Le prestazioni aggiuntive (ore eccedenti/straordinario) non possono rientrare nell'organizzazione ordinaria del lavoro del personale docente e ATA.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, DSGA nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto la relativa autorizzazione;
- l'orario di servizio in regime di 5 giorni su 6, settimana corta, può essere strutturato come segue:  
Ore 7 e 12 minuti da lunedì a venerdì;  
Ore 6 da lunedì a venerdì con n. 2 rientri settimanali da 3 ore ciascuno.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

A tutela della vita familiare dei lavoratori con una conciliazione tra impegni derivanti dalla vita lavorativa e quelli di natura personale, cosiddetto "diritto alla disconnessione", il presente contratto disciplina l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19.00 o altro; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale **tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme**. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.

Da tale comunicazione **possono derivare impegni per il personale** solo se è stata trasmessa negli orari di seguito riportati:

Le comunicazioni sono consentite nei giorni dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 7:30 alle 18:00

**Gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger), atteso che la ricezione/lettura può essere decisa dal dipendente.



Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo

È fatta salva la possibilità per l'Istituto di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di GIUGNO dell'anno scolastico

#### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

Le recenti innovazioni tecnologiche, il decentramento, la dematerializzazione ed i processi di informatizzazione hanno avuto notevoli effetti sui servizi amministrativi e di supporto all'attività scolastica determinando una considerevole complessità gestionale ed amministrativa con conseguenti maggiori carichi di lavoro/responsabilità.

Le prestazioni professionali inerenti tale aspetto vengono riconosciute con adeguato compenso.

Esse si riferiscono a:

l'esecuzione di progetti comunitari (i bandi PON europei);

l'assistenza fornita agli utenti in occasione delle iscrizioni on line degli alunni;

il supporto al Piano Nazionale Scuola Digitale;

altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali;

eventuali altri adempimenti legati alle sopraggiunte normative

Alle e figure dotate di preparazione adeguata e che abbiano dato la disponibilità, il dirigente affida i nuovi compiti riconoscendo compenso economico **corrispondente ad ore di straordinario o di intensificazione a seconda che si tratti di personale docente o ATA.**

In caso di disponibilità di più unità di personale, i compiti saranno assegnati a rotazione

### **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

##### **Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

**QUANTIFICAZIONE FONDO:**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite per l'anno scolastico 2018/19 dalle seguenti risorse MOF comunicate dal Miur con Circolare **Prot. n. 19270 del 28/09/2018**

**Periodo settembre 2018/agosto 2019 è pari ad euro 69.785,60** lordo dipendente, così suddivisi:

- a) **euro 55.355,44** lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche,
- b) **euro 5.626,67** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) **euro 2.549,43** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) **euro 2.932,48** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti.
- e) **euro 1.034,51** lordo dipendente per la remunerazione delle *attività complementari di educazione fisica*
- f) **euro 2.287,07** lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio*, a forte processo immigratorio
- g) **valorizzazione del merito personale docente Euro 14.885,89** Assegnazione Miur Prot. 21185 del 24.10.2018

h) **Economie del Fondo** per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti pari a Euro 13.364,88;

Il Fondo disponibile per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito **atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato**. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione come da tabella in allegato **ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse**. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti Nazionali e Comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, solo nel caso in cui si renda necessario discostarsi dai fondi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto

**Art. 20 – Fondi finalizzati**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a)	Importo Lordo Dipendente	Somme detratte dal fondo	Importo lordo dipendente	Economie anni precedenti L.D.	FONDO DISPONIBILE 2018/19
Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007		Ind. Direzione Dsga	€ 4.740,00		
		Sost. Dsga	€ 965,67		
		Collaboratore DS e suo eventuale sostituto	€ 2.275,00		
		Fondo Riserva	€ 2.712,00		
		<b>€ 55.355,44</b>		<b>€- 10.692,67</b>	<b>+ 6.153,99</b>

- b) € 1.034,51 lordo dipendente per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- c) € 5.626,67 lordo dipendente + € 69,31 (economie 2017/18) per un totale di € 5.695,98 per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- d) € 2.549,43 lordo dipendente + € 4,12 (economie 2017/18) per un totale di € 2.553,55 per gli incarichi specifici del personale ATA;
- e) € 2.287,07 lordo dipendente per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f) € 2.932,48 lordo dipendente + € 3.507,79 (economia 2017/18) per un totale di € 5.717,65 per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- g) € 14.885,89 lordo dipendente per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;

i) **Progetti nazionali e comunitari (Miur, PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...):**

Pon: Travelling...tra arte e scienza 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-30 Euro 43.656,00

Pon: Ci siamo anche noi...let's go! 10.2.1A-FSEPON-CL-2017-15 Euro 19.846,00

Pon 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-38 Educare alla scelta Euro 23.952,60

Pon10.2.5A-FSEPON-CL-2018-299 ASSAPORA I SAPORI 27.128,00

Progetto Miur minoranze linguistiche: "STORYTELLING...SU LEGO ENA FATTUCI" Euro 11.095,00

**Contributo Famiglie Vincolato: "Progetto Trinity" Euro 17.000,00**

Progetto di Istituto: "Crescere Insieme" - valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica Euro 4.000,00

Progetto di Istituto per la valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze Euro 2.000,00.

Il costo orario dei suindicati Progetti per il personale Docente e ATA interno all'Istituzione Scolastica, quando non è fissato da norme specifiche, sarà quello previsto dal CCNL 29.11.2017

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine, per le attività del personale docente è assegnato il 70% del totale 50.816,76 del FIS pari a € 35.571,73,

Per le attività del personale ATA il 30% del totale 50.816,76 del Fis pari a € 15.245,03

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di

*Atu*  
*ay*  
*sh*  
*Thim*  
*Milano*

formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono previste per le attività del personale docente € 3.000,00 e per le attività del personale ATA € 1.000,00 a carico del Programma Annuale.

#### Art. 24 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, referenti ecc.): € 5.250,00
- supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto- ecc.): € 8.347,50
- supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 3.762,50
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 17.307,50

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

#### AA

Lavoro straordinario per attività/esigenze impreviste	€ 1.087,50
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 725,00
Coordinamento servizio mensa - SUPPORTO INVALSI –Sicurezza	€ 435,00
Incarichi e Informativa Privacy UE Famiglie Personale e Fornitori	€ 725,00
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	€ 435,00
Intensificazione lavoro (sostituzione colleghi assenti)	€ 1.450,00

#### CC SS

Lavoro straordinario per attività/esigenze impreviste	€ 1.062,50
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 1.062,50
Intensificazione lavoro in sostituzione colleghi assenti	€ 1.125,00
Servizio supporto alla didattica (fotocopie-rilegature.)	€ 1.000,00
Servizio mensa	€ 3.850,00
Piccola manutenzione di tinteggiatura locali scolastici.	€ 125,00
Servizi esterni (posta, banca, comune, scuole etc)	€ 125,00
Mostre, manifestazioni, concerti, recite	€ 625,00
Servizio di itineranza tra plessi	€ 1.050,00
Consegna materiali di pulizia	€ 125,00

#### FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1- GESTIONE DEL POF- 1 unità -€ 1.137,50
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI -2 unità -€ 2.275,00
AREA 4 -RAPPORTI ENTI ESTERNI-1 unità -€ 1.137,50
TOTALE € 5.687,50- ECONOMIE € 8,48

*By*

*Att*  
*Wanda*  
*Alte*

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Dipendente

BUDGET 2018/19

Lordo

	€ 2.549,43
Economie	€ 4,12
TOTALE	€ 2.553,55

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

TOTALE

UNITA' IMPORTO PRO CAPITE

Coordinamento delle Aree	1	453,55	
2^ Posizione Economica	1	0,00	€ 0,00
2^ Posizione Economica SUPPORTO REALIZZAZIONE PROGETTI POF	1	0,00	€ 0,00

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Compiti legati all'assistenza della persona	2 unità	€ 324,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	8 unità	€ 1.776,00

Per un TOTALE

€ 2.553,55

**ORE ECCEDENTI**

	IMPORTI AL LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
quota per docente solo per le Scuole Secondarie	€ 1.075,80	€ 810,70
quota per docente solo Scuole Infanzia e Primaria	€ 1.856,69	€ 1.399,16
	<b>TOTALE CALCOLATO</b>	€ <b>2.209,86</b>
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.		€ <b>3.507,79</b>
<b>TOTALE risorse disponibili per ore eccedenti personale docente</b>		€ <b>5.717,65</b>
Ore eccedenti per Docenti di Scuola sec di I grado = MAX 52		
Ore eccedenti per docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria = MAX 116 (20% Infanzia -80% primaria)		

**Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a. s. 2018/19 ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di **euro 14.885,89**, **gli importi che il dirigente può assegnare sono tre;**

- **criterio base**
- **tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 20% e non superiore a 30% del criterio base;**
- **tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 60% e non superiore a 80% del criterio base.**

Il Dirigente Scolastico assegna il compenso in base ai criteri definiti dal comitato di valutazione e dalla contrattazione e comunica sul sito dell'Istituto specifico provvedimento indicando i nomi dei beneficiari

**Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un **massimo di giorni 15**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Le attività aggiuntive (ore eccedenti, straordinario, intensificazione) devono essere autorizzate dal dirigente, su proposta elaborata dal DSGA che deve tener conto della turnazione per ordine alfabetico**

#### **Art. 28 - Incarichi specifici**

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare **gli incarichi specifici** sono così fissate:

n. 1 unità di personale amministrativo "Coordinamento delle 5 aree"

n.10 unità di collaboratori scolastici di cui:

N. 2 ASSISTENZA ALLA PERSONA INFANZIA CONDOFURI M E PALIZZI

N. 8 ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: N. 1 INFANZIA CONDOFURI - N. 2 PRIMARIA CONDOFURI M. -

N. 2 PRIMARIA BOVA M. - N. 1 PRIMARIA SAN CARLO - N. 1 SECONDARIA 1 GR. CONDOFURI - N. 1 SECONDARIA 1 GR PALIZZI

**Il compenso per incarico specifico –collaboratore scolastico - è definito in relazione al numero degli alunni**

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e devono essere appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, **previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.**

### Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.

### ART. 33 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente contratto si rimanda alle norme pattizie di ordine generale (CCNNLL vigenti).

Le parti si riservano di rivedere il presente contratto al momento dell'entrata in vigore di nuovo CCNL – Comparto scuola o in occasione di variazioni di entrata di risorse finanziarie da contrattare

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO alle ore 12,35

Per la delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico **Dott.ssa C. Irene Mafri**

*Mafri Irene*

Per la delegazione di parte sindacale:

La RSU

MARRARI MARIANNA ADDOLORATA (CISL)	<i>Maria Marianna Addolorata</i>
MALARA GIUSEPPINA (SNALS)	<i>Giuseppina Malara</i>
SIMONE SIMONA (FLC/ CGIL)	<i>Simone Simona</i>

La Rappresentanza Sindacale: Prof. Nardo salvatore (Snals Conf.Sal)

*Nardo Salvatore*

*Ag*

*Simone*

## DETTAGLIO PARTE ECONOMICA 2018/19

Quantificazione Fondo Disponibile per Contrattazione 2018/19	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Totale FIS lordo Stato 2018/19	<b>73.456,67</b>	<b>€ 55.355,44</b>
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	<b>6.289,98</b>	<b>€ 4.740,00</b>
INDENNITA' DIREZIONE AL SOSTITUTO DSGA MM. 2	<b>1.281,44</b>	<b>€ 965,67</b>
Fondo di riserva per evenienze future	<b>3.598,82</b>	<b>€ 2.712,00</b>
Primo Collaboratore del DS	<b>2.322,25</b>	<b>€ 1.750,00</b>
ALTRI SOSOSTITUTI 1° COLLABORATORE	<b>696,68</b>	<b>€ 525,00</b>
<b>Economie su Sicoge</b>	<b>8.166,34</b>	<b>€ 6.153,99</b>
<b>FONDO DISPONIBILE PER ripartizione Docenti e ATA</b>	<b>59.267,50</b>	<b>€ 50.816,76</b>
Ripartizione <b>PERSONALE DOCENTE 70%</b>	<b>47.203,69</b>	<b>€ 35.571,73</b>
Ripartizione <b>PERSONALE ATA 30%</b>	<b>20.230,15</b>	<b>€ 15.245,03</b>

FONDO DISPONIBILE PERSONALE DOCENTE	Lordo Dipendente
	<b>€ 35.571,73</b>

ATTIVITA	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
<b>SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>				
COORDINATORI INTERSEZIONE-Scuola Infanzia	4	10	17,5	€ 700,00
COORDINATORI INTECLASSE-Scuola Primaria				
S.CARLO	1	8	17,5	€ 140,00
CONDOFURI	3	8	17,5	€ 420,00
BOVA MARINA	3	8	17,5	€ 420,00
PALIZZI	2	8	17,5	€ 280,00
COORD.CL. SEC 1 G. TERZE	5	15	17,5	€ 1.312,50
CAPIDIPARTIMENTO				
DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO	2	15	17,5	€ 525,00
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI	3	15	17,5	€ 787,50

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECOLOGICO	3	15	17,5	€ 787,50
CAPIGRUPPO	5	10	17,5	€ 875,00
COORDINATORI CAPIDIPARTIMENTO PRIMARIA	2	30	17,5	€ 1.050,00
COORDINATORI CAPIDIPARTIMENTO sec di I g	2	30	17,5	€ 1.050,00
<b>TOTALE SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>	<b>35</b>	<b>172</b>		<b>€ 8.347,50</b>
<b>SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>				
REFERENTI progettazione /organizzazione PON - POR-Progetti MIUR	5	12	17,5	€ 1.050,00
GRUPPO DI LAVORO per l'integrazione e l'inclusione	3	25	17,5	€ 1.312,50
REFERENTE PER LA SICUREZZA	1	20	17,5	€ 350,00
REFERENTE INVALSI	1	20	17,5	€ 350,00
Concorsi scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Gr.	2	20	17,5	€ 700,00
<b>TOTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>				<b>€ 3.762,50</b>
<b>SUPPORTO ALL'ATTIVITA ORGANIZZATIVA</b>				
DOCUMENTALISTA OO.CC.	1	25	17,5	€ 437,50
CPS (componenti Staff con funzioni di coadiutori )	4	15	17,5	€ 1.050,00
	3	25	17,5	€ 1.312,50
	2	30	17,5	€ 1.050,00
	2	40	17,5	€ 1.400,00
<b>TOTALE SUPPORTO ALL'ATTIVITA ORGANIZZATIVA</b>				<b>€ 5.250,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FIS DOCENTI</b>	<b>94</b>	<b>576</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.360,00</b>
			<b>RESTO PER PROGETTI PTOF</b>	<b>€ 18.211,73</b>


  
 [Handwritten signatures and initials, including 'wark' and 'Michele']

PROGETTI				Lordo Dipendente
				<b>€ 18.211,73</b>
TITOLO PROGETTO	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
<b>DIDATTICA INNOVATIVA</b>				
<b>Progetti di innovazione didattica</b>				
<b>Progetto Scienze</b>				
REFERENTE/RESPONSABILE LAB	1	18	17,5	€ 315,00
DOCENZA IN ORARIO CURRICOLARE	0	0	0	€ 0,00
<b>Progetto Atelier creativi</b>				
RESPONSABILI	2	18	17,50	€ 630,00
DOCENZA IN ORARIO CURRICOLARE	0	0	0,00	€ 0,00
<b>PROGETTO INCLUSIONE/INTEGRAZIONE -PAI</b>				
REFERENTI PAI per i 3 ordini di scuola	3	18	17,50	€ 945,00
<b>SPORT DI CLASSE</b>				
REFERENTE	1	20	17,50	€ 350,00
coordinatori	4	10	17,50	€ 700,00
<b>ARRICCHIMENTO O.F. CORSO IND MUSICALE</b>				
COORDINATORE CORSO A INDIRIZZO MUSICALE	1	18	17,5	€ 315,00
COORDINAMENTO SAGGI INTERMEDI E FINALI	1	18	17,5	€ 315,00
COORDINATRICE CONCORSI MUSICALI	1	18	17,5	€ 315,00
COORDINATORE CONCERTI	1	18	17,5	€ 315,00
<b>PROGETTO MUSICA E TEATRO</b>				
REFERENTE	1	35	17,50	€ 612,50
COORDINAMENTO musica	1	18	17,50	€ 315,00
COORDINAMENTO canto	1	18	17,50	€ 315,00
COORDINAMENTO teatro	1	18	17,50	€ 315,00
DOCENZA	0	0	0,00	€ 0,00

*Ally* *Orsi* *Ally*

<b>MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>				
REFERENTE	2	15	17,5	€ 525,00
DOCENTI	2	30	35	€ 2.100,00
<b>PROGETTO VISITE GUIDATE -VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>				
COORDINATORI viaggi di plesso	12	10	17,5	€ 2.100,00
<b>VIAGGIO 2 GG</b>				
CAPOCOMITIVA	2	8	17,5	€ 280,00
ACCOMPAGNATORI	6	10	17,5	€ 1.050,00
<b>VIAGGIO 3 GG</b>				
CAPOCOMITIVA	2	13	17,5	€ 455,00
ACCOMPAGNATORI	6	18	17,5	€ 1.890,00
<b>VIAGGIO 4 GG</b>				
CAPOCOMITIVA	2	15	17,5	€ 525,00
ACCOMPAGNATORI	6	25	17,5	€ 2.625,00
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>	<b>389</b>		<b>€ 17.307,50</b>
			<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 904,23</b>

<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>				<b>Lordo Dipendente</b>
<b>IMPORTO DISPONIBILE</b>				<b>€ 2.275,00</b>
<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA'</b>	<b>ORE PRO CAPITE</b>	<b>IMPORTO ORARIO</b>	<b>TOTALE</b>
COLLABORATORE DS -SOSTITUZIONE DS e Referente Invalsi	1	100	17,5	€ 1.750,00
COLLABORATORE DS -sostituto 1° cds	1	10	17,5	€ 175,00
COLLABORATORE DS -sostituto 1° cds	1	10	17,5	€ 175,00
COLLABORATORE DS -sostituto 1° cds	1	10	17,5	€ 175,00
<b>TOTALE</b>		<b>130</b>		<b>€ 2.275,00</b>
			<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 0,00</b>

*De* *Att* *M...* *...*

FUNZIONI STRUMENTALI				Lordo Dipendente
ECONOMIE				€ 69,31
BUDGET 2018/19				€ 5.626,67
TOTALE				€ 5.695,98
ATTIVITA'	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
AREA 1- GESTIONE DEL POF	1	65	17,5	€ 1.137,50
AREA 1- GESTIONE DEL POF	1	65	17,5	€ 1.137,50
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI	2	65	17,5	€ 2.275,00
AREA 4 -RAPPORTI ENTI ESTERNI	1	65	17,5	€ 1.137,50
		260		
TOTALE				€ 5.687,50
ECONOMIE				€ 8,48

FONDO DISPONIBILE PERSONALE ATA				Lordo Dipendente
				€ 15.245,03
ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Lavoro straordinario per attività/esigenze impreviste	5	15	14,50	€ 1.087,50
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	5	10	14,50	€ 725,00
Coordinamento servizio mensa (Ore 10) SUPPORTO INVALSI (Ore 10)-Sicurezza (ore 10)	1	30	14,50	€ 435,00
Incarichi e Informativa Privacy UE Famiglie Personale e Fornitori	5	10	14,50	€ 725,00
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	1	30	14,50	€ 435,00
Intensificazione lavoro (sostituzione colleghi assenti )	5	20	14,50	€ 1.450,00
<b>TOTALE AA</b>				<b>€ 4.857,50</b>
ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI				
Lavoro straordinario per attività/esigenze impreviste	17	5	12,50	€ 1.062,50
ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	17	5	12,50	€ 1.062,50

Intensificazione lavoro in sostituzione colleghi assenti	9	10	12,50	€ 1.125,00
Servizio supporto alla didattica (fotocopie-rilegature....)	8	10	12,50	€ 1.000,00
Servizio mensa	1	308	12,50	€ 3.850,00
Piccola manutenzione di tinteggiatura locali scolastici.	1	10	12,50	€ 125,00
Servizi esterni (posta, banca, comune, scuole etc)	1	10	12,50	€ 125,00
Mostre, manifestazioni, concerti, recite	5	10	12,50	€ 625,00
Servizio di itineranza tra plessi	1	84	12,50	€ 1.050,00
Consegna materiali di pulizia	1	10	12,50	€ 125,00
<b>TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		<b>462</b>		<b>€ 10.150,00</b>
<b>TOTALE ATA</b>				<b>€ 15.007,50</b>
<b>ECONOMIE</b>				<b>€ 237,53</b>

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA			Lordo Dipendente
<b>BUDGET 2018/19</b>			<b>€ 2.549,43</b>
<b>Economie</b>			<b>€ 4,12</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.553,55</b>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>UNITA'</b>	<b>IMPORTO PRO CAPITE</b>	<b>TOTALE</b>
Coordinamento delle Aree	1	453,55	€ 453,55
2^ Posizione Economica	1	0,00	€ 0,00
2^ Posizione Economica SUPPORTO REALIZZAZIONE PROGETTI POF	1	0,00	€ 0,00
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			
Compiti legati all'assistenza della persona	2	162,00	€ 324,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	322,00	€ 322,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	322,00	€ 322,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	162,00	€ 162,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	322,00	€ 322,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	162,00	€ 162,00

Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	2	162,00	€ 324,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	162,00	€ 162,00
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>		<b>€ 2.553,55</b>
		<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 0,00</b>

*[Handwritten signatures and initials]*